LA STAMPA

diffusione:91637
tiratura:147112

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE INDUSTRIALI MARCO GAY ALLE OGR

"La rivoluzione tech non lasci indietro nessuno"

L'intelligenza artificiale deve entrare nelle fabbriche senza lasciare indietro le imprese più piccole. È il messaggio di Marco Gay, amministratore delegato di Zest, intervenuto in apertura dell'Open Innovation Summit 2026 organizzato alle Ogr. Al centro la «Physical Ia», l'intelligenza artificiale applicata al mondo fisico, e il suo impatto sulla produzione. Per capire dove sta andando, sostiene Gay, bisogna «saper mettere insieme la tecnologia e l'industria più tradizionale»: l'obiettivo è avere «prodotti intelligenti, fabbriche intelligenti con la centralità e la capacità delle persone». Un passaggio che richiede risorse e scelte di politica industriale. «Bisogna investire in tecnologia e investire in start-up», sottolinea l'ad di Zest. Ma il percorso deve coinvolgere anche «le piccole e le mini imprese», da includere insieme alle nuove realtà innovative: «In un processo, in una rivoluzione industriale come quella che stiamo vivendo, non ci devono essere esclusi». L.D.P. —



Marco Gay, presidente Ui

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato